

tre attività sulle quali agire per il recupero dei crediti di questo Istituto;

Tenuta presente l'opportunità di non esperire una procedura esecutiva, che porterebbe alla dichiarazione di fallimento della Società con conseguenti lungaggini procedurali dannose agli effetti del realizzo del credito dell'Istituto;

Sentito il Direttore Generale,

Assumendo i poteri del Consiglio di Amministrazione conferitigli con il citato R.D.L. 30 aprile 1931-IX, n. 512;

Delibera

di autorizzare l'accettazione della somma di L. 1.800.000 a tacitazione e saldo completo dei crediti dell'Istituto per capitale ed accessori verso le predette tre Società in dipendenza dei mutui di cui ai menzionati atti 21 marzo 1925, a condizione che detta somma di L. 1.800.000 venga versata all'Istituto entro il 30 agosto 1931;

All'uopo autorizza e delega il Direttore Generale, ed in caso di sua assenza o impedimento il Vice Direttore Generale, con espres-